

Ci scrive Roberto Lentini dalla Cellula di Favara (AG)

Ti ringrazio carissimo Pippo. Quando ricevo una e-mail, tua o di Carlo, mi commuovo perché siete stati i miei Pastori e vi ritengo i miei pilastri, soprattutto quando incontro difficoltà nella conduzione della cellula. Quelle non mancano mai: dilungarsi nella condivisione, sottraendo tempo agli altri cellulini, rispondere o addirittura sovrastare la condivisione degli altri, cellulini che parlano tra di loro mentre un fratello sta testimoniando; si confondono i sette momenti dell'incontro per cui mentre si sta lodando qualcuno condivide o intercede. Insomma io, che per inclinazione sono di poche parole e molto sintetico, devo comunque intervenire spesso per correggere, spiegare e cercare di riportare l'ordine.

Tuttavia sono contento perché la cellula cresce. Siamo più o meno 14/15 cellulini.

Dico più o meno perché alcuni non sono assidui e quindi devo pazientare per capire se intendono veramente aderire alla cellula n. 1 di Favara.

Stiamo pregando tanto affinché Dio ci mandi un Sacerdote che ci guidi. Sai, qui, in provincia di Agrigento, ci sono molte resistenze. I Sacerdoti della diocesi sono molto impegnati con altri gruppi presenti da oltre trent'anni nelle parrocchie, come i gruppi carismatici, il Rinnovamento... e quindi ritengono difficile seguire le cellule di evangelizzazione..

L'unico Sacerdote della nostra provincia innamorato delle cellule l'ho incontrato durante il raduno dei leaders a Palermo. Si chiama don Pasqualino ed è, attualmente, in una parrocchia di Sciacca distante da Favara un'ora di auto. Mi ha raccontato che prima era a Ribera e là, assieme ai fratelli laici, era riuscito ad arrivare a 33 cellule. Non sono poche per un paese che, se non erro, conta solo 20 mila abitanti, forse meno. Dopo essere stato trasferito da Ribera le cellule si sono ridotte a 11.

Mi ha confidato che nella nuova parrocchia di Sciacca non riesce ancora a formare una cellula.

A Palermo ho incontrato anche due leader di Ribera che rimpiangono don Pasqualino, perché il nuovo parroco non è animato dallo stesso entusiasmo, mentre don Pasqualino li seguiva con tanta passione.

Che strana la vita: qui a Favara non riusciamo a trovare un Sacerdote mentre a Sciacca c'è un Sacerdote che non riesce a trovare cellulini.

Spero di non averti stancato ma volevo condividere tutto con te.

Mi mancate tanto. Un grande abbraccio a tutti.

Pace e bene.

Roberto Lentini

(già Membro della Cell. 80 poi Co-Leader della cellula 73 - di S. Eustorgio)